



Proclamati i vincitori del Concorso lirico internazionale Tullio Serafin

Author : Francesco Bertini

Date : 13 Giugno 2019

Il **Teatro Tullio Serafin** di Cavarzere ha ospitato il Concorso lirico internazionale intitolato al grande concittadino **Tullio Serafin**, direttore d'orchestra tra i più apprezzati al mondo nella prima metà del Novecento, profondo conoscitore del canto, scopritore e valorizzatore di talenti. Alla sua memoria il comune veneziano ha accolto la competizione organizzata dal direttore artistico **Andrea Castello**, con il supporto dell'associazione culturale **Concetto Armonico** e dell'associazione **Archivio storico Tullio Serafin**.

Tra il 5 e l'8 giugno si sono svolte le tre canoniche fasi del concorso al quale hanno partecipato circa cinquanta concorrenti, provenienti da tutto il mondo, per ottenere il **Premio giovani voci Tullio Serafin** o il **Premio opera studio**, finalizzato all'esecuzione de *L'elisir d'amore* (due recite presso il Teatro Olimpico di Vicenza, nell'ambito del festival Vicenza in lirica, e due nel Teatro Comunale di Thiene). La giuria era presieduta dal soprano **Barbara Frittoli** e costituita da **Gianni Tangucci**, Coordinatore artistico dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, **Claudio Sartorato**, Direttore artistico del Teatro Sociale di Rovigo, **Toni Gradsack**, Casting manager del Teatro alla Scala, **Barbara Andreini**, Segretario artistico della Fondazione Renata Tebaldi, **Andrea Castello**, Direttore artistico Vicenza in Lirica e Presidente dell'Archivio storico Tullio Serafin e **Renzo Banzato**, direttore dell'Orchestra Sinfonica e Coro Tullio Serafin.

Nella finale dell'8 giugno **Dragan Babic** ha accompagnato al pianoforte i dieci concorrenti, cercando di assecondarne al meglio le esigenze interpretative. Sul podio sono salite tre voci femminili: al terzo posto si è posizionato il soprano cinese **Fei Ma**, al secondo il soprano veneziano **Greta Lirussi**, che si è aggiudicato il premio di 500 euro intitolato al compianto collega e amico **Lukas Franceschini**, scomparso prematuramente lo scorso marzo (a consegnarlo un'altra collega, **Maria Teresa Giovagnoli**), e al primo un altro soprano veneziano, **Valentina Corò**, la quale ha ottenuto gli 800 euro del Premio dedicato a Tullio Serafin, con una vibrante e curata interpretazione di "Dich, teure Halle" da *Tannhäuser* di Richard Wagner.

La serata è stata occupata, quasi interamente, dall'esecuzione di numeri tratti da *L'elisir d'amore*, nell'ambito della selezione prevista per la messinscena dell'opera nei prossimi mesi. I ruoli di Adina e Dulcamara non sono stati assegnati, mentre, per quanto riguarda le altre parti, la giuria ha individuato i nomi degli interpreti tra i partecipanti alla selezione. Nello specifico, la parte di Nemorino è stata conferita al tenore turco **Emre Akkus**, dotato di uno strumento voluminoso e timbrato, vincitore pure del Premio del pubblico, grazie al quale terrà un concerto proprio nel Teatro di Cavarzere. Con lui condividerà le recite di *Elisir* il giovanissimo **Paolo Antonio Nevi**, cui è stata anche offerta una masterclass presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, mentre i ruoli di



Belcore e Giannetta spettano rispettivamente a **Giovanni Tiralongo**, baritono dall'estrosa presenza scenica, e **Silvia Caliò**, solerte fraseggiatrice e attrice. Corò, Caliò e Nevi terranno anche un concerto offerto da Barbara Andreini, a nome della Fondazione Renata Tebaldi di San Marino. Un attestato di partecipazione è andato ad **Adina Vilichi**, soprano, **Matteo Guerzé**, baritono, e **Lorenzo Malagola Barbieri**, basso baritono.

Il pubblico, attento e partecipe, ha seguito la serata fino al termine, dando pieno sostegno ai giovani cantanti in gara.